

COMUNE DI SAN FERDINANDO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA



REGOLAMENTO COMUNALE

RACCOLTA DIFFERENZIATA R.S.U.



COMUNE DI SAN FERDINANDO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

INDICE

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto

Art. 2 Eguaglianza ed imparzialità di trattamento

Art. 3 Efficacia ed efficienza

Art. 4 Diritti e Doveri degli utenti

Art. 5 Soggetti autorizzati

TITOLO II CONFERIMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI R.S.U. E ASSIMILATI

Art. 6 Identificazione dei rifiuti

Art. 7 Regole generali del servizio Porta a Porta

Art. 8 Espletamento del servizio di raccolta Porta a Porta

Art. 9 Calendario del servizio Porta a Porta

TITOLO III CATEGORIE DI RIFIUTI

Art. 10 Classificazione

TITOLO IV ALTRE NORME DI PULIZIA E RACCOLTA

Art. 11 Raccolta e pulizia presso le aree occupate da esercizi pubblici; cestini portarifiuti

Art. 12 Zona mercato e feste popolari ed eventi assimilati

Art. 13 Raccolta in spiaggia e lungomare; aree verdi

Art. 14 Raccolta rifiuti cimiteriali

TITOLO V DIVIETI, CONTROLLI E SANZIONI

Art.15 Obblighi e Divieti

Art.16 Controlli ed accertamenti

Art.17 Sanzioni

Art.18 Contraddittorio

TITOLO IV ALTRE NORME

Art.19 Entrata in vigore

Art. 20 Riferimenti legislativi



COMUNE DI SAN FERDINANDO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto

Il presente Regolamento concorre a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., Parte IV.

La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dalla Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci, tenendo conto della specificità dei rifiuti pericolosi nonché al fine di preservare le risorse naturali.

Il presente Regolamento disciplina inoltre le modalità di effettuazione del servizio di raccolta Porta a Porta dei rifiuti in modalità differenziata nel Comune di San Ferdinando e le relative procedure per il controllo sul rispetto delle norme in esso contenute.

Per conseguire le finalità e gli obiettivi stabiliti dalla Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il Comune esercita i poteri e le funzioni di propria competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla normativa citata adottando ogni adeguata azione e avvalendosi, ove opportuno, di accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, con soggetti pubblici o privati.

Art. 2 Eguaglianza ed imparzialità di trattamento

Il Comune di San Ferdinando eroga il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti in modalità differenziata nel rispetto del principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione per gli stessi, garantendo la parità di trattamento.

Nell'ambito di tutto il territorio comunale, a parità di condizioni e competenza, è garantita uniformità di trattamento.

Particolare attenzione sarà comunque prestata ai soggetti portatori di handicap, agli anziani e agli utenti appartenenti alle fasce sociali più deboli.

È consentito alle associazioni di volontariato che operino senza fini di lucro, di procedere alla raccolta di specifiche frazioni di rifiuti riciclabili, riutilizzabili o altrimenti recuperabili, solo previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale e nel rigoroso rispetto delle disposizioni dalla stessa impartite.

È fatto obbligo ai soggetti di cui sopra di comunicare all'Ufficio Tecnico del Comune di San Ferdinando i dati relativi alle quantità ed alle tipologie di rifiuti raccolti.



COMUNE DI SAN FERDINANDO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Art. 3 Efficacia ed efficienza

Il Comune, attraverso il gestore del servizio, persegue l'obiettivo del progressivo e continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

Il personale impegnato nel servizio è tenuto a trattare gli utenti con rispetto e cortesia, agevolandoli nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi.

Il personale è inoltre tenuto a trattare mezzi, strutture e attrezzature di proprietà del Comune e/o del gestore con rispetto e spirito di conservazione e manutenzione.

Art. 4 Diritti e Doveri degli utenti

Gli utenti del servizio hanno il dovere di seguire le regole impartite da questo Regolamento.

Gli utenti hanno diritto di richiedere ed ottenere dai responsabili del servizio ogni informazione che li riguarda in merito al servizio stesso, affinché possano verificare la corretta erogazione dei servizi forniti e collaborare per un miglioramento continuo.

Per tali motivi, gli utenti hanno diritto di presentare reclami e istanze, produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio, ma hanno altresì il dovere di segnalare fatti, situazioni, persone che violino le disposizioni di funzionamento del servizio.

Gli utenti sono tenuti ad identificarsi nelle proprie segnalazioni; le segnalazioni anonime non sono tenute in considerazione.

Art. 5 Soggetti autorizzati a fruire del servizio comunale di raccolta dei RR.SS.UU.

Sono autorizzati ad avvalersi del servizio di raccolta RR. SS. UU. del comune di San Ferdinando:

- a)** le persone residenti o comunque titolari di un immobile all'interno del comune di San Ferdinando, sempreché per esso paghino la tassa rifiuti;
- b)** le persone titolari di attività economiche e produttive aventi sede all'interno del comune limitatamente ai rifiuti per i quali non abbiano l'obbligo di provvedere in proprio allo smaltimento;
- c)** le persone titolari di autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico sempre che per essa paghino la tassa rifiuti.



COMUNE DI SAN FERDINANDO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

E' vietato l'uso delle campane, dei cassonetti, dei contenitori per la raccolta dei rifiuti ed in generale è vietata la fruizione del servizio di raccolta RR. SS. UU. del comune di San Ferdinando a tutti i soggetti diversi da quelli indicati nel presente articolo. Il divieto non si applica all'uso dei cestini distribuiti sul territorio, incluse le isole ecologiche e quelli destinate alla raccolta delle deiezioni degli animali, limitatamente ai rifiuti scarsamente voluminosi che in essi vengono abitualmente conferiti secondo gli usi.

TITOLO II CONFERIMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI R.S.U. E ASSIMILATI

Art. 6 Identificazione dei rifiuti

Il sistema di raccolta porta a porta è svolto per le seguenti tipologie di rifiuti urbani e assimilati.

A. **INDIFFERENZIATO SECCO NON RICICLABILE:** gomma, nylon, stracci sporchi, carta carbone, carta plastificata e oleata, cosmetici e tubetti dentifricio, lampade e cocci di ceramica, polveri di aspirapolveri, ceramica, lampadine.

B. **UMIDO:** scarti di cucina e avanzi di cibo, avanzi di crostacei, cozze, vongole, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè e filtri di the, fiori recisi e piante domestiche, pane vecchio, cibi avariati, salviette da cucina, cartoni pizza e similari se recanti residui alimentari.

C. **PLASTICA E ALLUMINIO (MULTIMATERIALE):** Plastica: bottiglie d'acqua, bibite, olio, succhi di frutta, latte, flaconi e dispensatori di sciroppi, creme, salse, yogurt, confezioni per dolci, confezioni tipo polistirolo per alimenti, buste e sacchetti di alimenti, buste per la spesa, porta uova, vaschette per carne, pesce e gelato, contenitori per creme, formaggi, yogurt, reti per frutta e verdura, pellicole per imballaggi, coperchi e cassette per prodotti ortofrutticoli, flaconi per detersivi, saponi e prodotti per l'igiene personale e della casa, contenitori acqua distillata, blister e contenitori rigidi (per giocattoli e cancelleria), buste per capi di abbigliamento, polistirolo per imballaggi. Lattine: barattoli in genere e per alimenti in polvere, contenitori per alimenti animali, scatole e lattime in banda stagnata.

D. **VETRO:** bottiglie e vasi di vetro (anche con tappo o coperchio in metallo), vetri vari anche se rotti, cristalli e damigiane senza involucro.

E. **CARTA, CARTONE E TETRAPACK:** giornali, riviste, libri e quaderni (senza parti metalliche e plastiche), cartoni piegati e imballaggi di cartone, contenitori di tetrapack, cartoni pizza se privi di residui alimentari.

F. **INGOMBRANTI:** beni durevoli non qualificabili come rifiuti speciali.



COMUNE DI SAN FERDINANDO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

G. SCARTI VEGETALI E DA GIARDINAGGIO: conferire nell'umido se in quantità non significative. E' possibile richiedere la compostiera presso il soggetto gestore del servizio. In alternativa contattare gli uffici preposti per indicazioni specifiche.

Art. 7 Regole generali del servizio Porta a Porta

Tutte le utenze domestiche e non, censite dall'Ufficio Tributi, relativamente a tutto il territorio del Comune di San Ferdinando servite dal servizio di raccolta differenziata "Porta a Porta", possono differenziare i rifiuti solidi urbani secondo la frazione merceologica, in appositi sacchetti e/o contenitori distribuiti gratuitamente dagli Uffici comunali.

Le predette utenze si dovranno attenere scrupolosamente al calendario ed alle modalità di raccolta previsti dal servizio "Porta a Porta".

Il lavaggio e l'igienizzazione dei contenitori sono eseguiti dai soggetti affidatari degli stessi, tenendo conto delle caratteristiche chimico-fisiche specifiche delle diverse tipologie di rifiuto, ai fini della salvaguardia dell'igiene e della sanità pubblica.

Art. 8 Espletamento del servizio di raccolta Porta a Porta

Ad ogni utente censito nell'elenco dell'Ufficio Tributi del Comune di San Ferdinando verranno consegnati dei contenitori in un numero stabilito dagli Uffici Comunali preposti.

I contenitori dovranno essere posti all'esterno delle abitazioni, in un luogo accessibile agli operatori addetti al servizio di raccolta, entro le ore ed i giorni stabiliti dal calendario. La richiesta dei sacchetti viene effettuata tutti i venerdì mattina presso l'ufficio in uso al gestore del servizio presso la sede comunale.

L'amministrazione comunale, con Deliberazione di Giunta, potrà applicare sconti o maggiorazioni sulla tassazione dei singoli utenti in funzione dell'incremento della percentuale di raccolta differenziata raggiunta, previa rendicontazione annuale.

Art. 9 Calendario del servizio Porta a Porta

Il calendario del servizio di raccolta differenziata Porta a Porta viene stabilito dall'Ufficio Tecnico ed è disponibile per la distribuzione o per la consultazione presso gli uffici comunali o sul sito istituzionale del Comune.



COMUNE DI SAN FERDINANDO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

TITOLO III CATEGORIE DI RIFIUTI

Art. 10 Classificazione dei rifiuti:

I rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in **rifiuti urbani e rifiuti speciali** e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in **rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi**.

Sono **rifiuti urbani**:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani, secondo i principi e i criteri di cui all' articolo 40 del presente Regolamento;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade, i rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche o sulle strade e aree private comunque soggette a uso pubblico;
- d) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- e) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

Sono **rifiuti speciali**: – i rifiuti da attività agricole e agro-industriali ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 codice civile; – i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

– i rifiuti da lavorazioni industriali;

– i rifiuti da lavorazioni artigianali;

– i rifiuti da attività commerciali;

– i rifiuti da attività di servizio;

– i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;

– i rifiuti derivanti da attività sanitarie.

Sono **rifiuti pericolosi** quelli che recano le caratteristiche di cui all'Allegato I della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.



COMUNE DI SAN FERDINANDO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

TITOLO IV ALTRE NORME DI PULIZIA E RACCOLTA

Art. 11 Raccolta e pulizia presso le aree occupate da esercizi pubblici; cestini portarifiuti

I titolari di concessioni, anche temporanee, di suolo pubblico, per l'esercizio di bar, ristoranti, trattorie, alberghi, chioschi, attività commerciali ed artigianali in genere, parcheggi auto e simili, sono tenuti alla pulizia delle aree antistanti, indipendentemente dai tempi in cui è eseguito il servizio pubblico di spazzamento e lavaggio della via o della piazza in cui tali aree sono collocate.

I gestori di pubblici esercizi sono tenuti a predisporre appositi contenitori a uso degli utenti per il conferimento differenziato dei rifiuti che possono derivare dall'attività di somministrazione esercitata. I gestori predetti sono altresì tenuti alla pulizia dell'area esterna eventualmente interessata.

Allo scopo di consentire la raccolta di rifiuti di piccola pezzatura prodotti dai passanti o dai frequentatori di spazi pubblici, sono installati in detti spazi, appositi cestini e attrezzature similari. E' vietato conferire in tali contenitori rifiuti urbani provenienti dalle abitazioni o rifiuti speciali, assimilati e non.

Art. 12 Zona mercato, feste popolari e/o eventi assimilati

Fatto salvo il divieto di abbandono di rifiuti, l'Amministrazione comunale organizza il servizio di lavaggio e di spazzamento delle strade, dei marciapiedi, delle piazze ivi comprese quelle interessate dal mercato settimanale e di tutte le altre aree pubbliche nonché delle aree private comunque soggette a uso pubblico.

Sulle aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico destinate al mercato, il Comune, successivamente allo svolgimento dello stesso, provvede allo spazzamento delle aree raccogliendo e conferendo i relativi rifiuti nelle modalità previste dal presente regolamento.

Gli esercenti il commercio in forma ambulante nei mercati ovvero su altre aree pubbliche autorizzate, anche temporaneamente, allo svolgimento dell'attività, sono tenuti a lasciare pulita l'area occupata e a conferire separatamente i rifiuti prodotti collocandoli negli appositi contenitori e/o sacchi di cui devono disporre all'atto di iniziare l'attività mercatale.

In occasione di manifestazioni pubbliche istituzionalizzate che si svolgono sul suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico l'Amministrazione può predisporre un servizio di pulizia mediante posizionamento di contenitori per la raccolta differenziata o indifferenziata. In particolare, il servizio può prevedere il



COMUNE DI SAN FERDINANDO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

posizionamento e la pulizia di contenitori per la raccolta differenziata o indifferenziata in occasione dello svolgimento di manifestazioni e precisamente:

- posizionamento, per il periodo necessario, di appositi cassonetti e contenitori per raccolte differenziate e relativo svuotamento, presso aree destinate a svolgimento di manifestazioni, sagre ecc.;
- spazzamento manuale e/o meccanizzato delle aree interessate dall'evento;

Gli organizzatori di manifestazioni pubbliche sono, altresì, tenuti a sensibilizzare i frequentatori a non abbandonare al suolo i rifiuti prodotti, a differenziarli in carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi metallici, vetro, organico putrescibile (scarti di cucina), rifiuti residuali, e a collocarli negli appositi contenitori qualora siano stati messi a disposizione dal Comune.

Gli organizzatori di manifestazioni, compresi gli spettacoli viaggianti e i luna park, che si svolgono su suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico, sono tenuti a comunicare al Responsabile del Servizio dell'Amministrazione comunale in quali giorni e orari dette manifestazioni si svolgono, il tipo di attività da cui può derivare la produzione di rifiuti, l'eventuale sosta prolungata di roulotte e camper e il tipo di affluenza attesa.

Sulla base delle indicazioni di cui al precedente, il Comune organizza e fornisce un servizio di raccolta dei rifiuti, stabilendo il tipo, la capacità e il numero di contenitori necessari ed esegue il servizio di pulizia delle aree interessate.

I costi per il servizio di raccolta dei rifiuti per le manifestazioni non istituzionalizzate sono a carico del Comune, mentre i costi di smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso delle stesse sono a carico dell'organizzatore e sono corrisposti al Comune quantificati come da normativa vigente.

Art. 13 Raccolta in spiaggia e lungomare; aree verdi e percorsi naturalistici

È fatto esplicito divieto di abbandonare rifiuti in spiaggia e nelle zone verdi in genere. Il Comune predispone apposite isole ecologiche per il conferimento di rifiuti prodotti durante la permanenza sul litorale.

È compito degli utenti conferire tutti i rifiuti nelle apposite isole ecologiche pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 17 del presente regolamento.

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti è a carico del gestore del servizio sotto la supervisione del responsabile comunale.



COMUNE DI SAN FERDINANDO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

È vietato l'abbandono di rifiuti nelle aree verdi, ivi comprese le deiezioni degli animali. L'amministrazione comunale predispone appositi cestini lungo percorsi, passeggiate e aree verdi. L'uso degli stessi deve essere conforme a quanto stabilito dall'art. 15 comma 2 punto g) del presente regolamento.

Art. 14 Raccolta rifiuti cimiteriali

Il servizio riguarda la raccolta dei rifiuti provenienti dalle aree cimiteriali presenti sul territorio comunale di San Ferdinando e precisamente provenienti da:

- a) ordinaria attività cimiteriale;
- b) esumazioni ed estumulazioni ordinarie;
- c) esumazioni ed estumulazioni straordinarie.

I rifiuti di cui alla lettera a) del comma 1 sono assimilati ai rifiuti urbani e vengono raccolti in appositi contenitori per rifiuti posizionati in aree all'interno o all'esterno del cimitero. Rientrano tra essi, tra l'altro, i fiori secchi, le corone, le carte, i ceri e altri piccoli materiali di risulta.

I rifiuti cimiteriali di cui alle lettere b) e c) del comma 1 sono gestiti con le necessarie precauzioni in considerazione delle caratteristiche di pericolosità igienico-sanitarie dei materiali stessi e sono smaltiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Si applica, in particolare, la disciplina di cui al D.P.R. n. 254/2003 e ss.mm.ii. I rifiuti saranno temporaneamente stoccati in appositi contenitori e depositati in un locale del cimitero non accessibile al pubblico per essere periodicamente conferiti per lo smaltimento.

Fatte salve eventuali ulteriori disposizioni normative o regolamentari i rottami, i materiali lapidei ed inerti, provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, terre di scavo, smurature e similari devono essere smaltiti secondo le vigenti disposizioni di legge con costi a carico del titolare del lotto cimiteriale e/o del committente e/o della ditta esecutrice. I predetti rifiuti possono essere riutilizzati all'interno della stessa struttura cimiteriale, avviati al recupero o smaltiti in impianti per rifiuti inerti a cura di ditte autorizzate, previa caratterizzazione degli stessi ed assegnazione del codice CER .

L'abbandono o il trattamento non regolamentare dei predetti rifiuti viene sanzionato secondo la legge 152/2006 con sanzione da 300 a 3.000 Euro. Al fine di accertare le violazioni possono essere usate le risultanze dei sistemi di videosorveglianza.

TITOLO V DIVIETI, CONTROLLI E SANZIONI

Art. 15 Obblighi e Divieti



COMUNE DI SAN FERDINANDO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Le violazioni al presente regolamento sono punite a norma delle leggi e da quanto stabilito dal presente regolamento.

Oltre ai divieti espressamente citati negli articoli del presente regolamento è vietato:

- a) gettare, versare e depositare sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati coperti e scoperti, qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semisolido e liquido e in genere materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiuso in sacchetti; il medesimo divieto vige per le superfici acquee, i canali, i corsi d'acqua, i fossati, gli argini, le sponde, nonché i cigli delle strade;
- b) ogni forma di cernita manuale dei rifiuti conferiti all'interno degli appositi contenitori, al cittadino o a chi non espressamente autorizzato;
- c) asportare dai contenitori/sacchi materiali precedentemente introdotti;
- d) l'incendio dei rifiuti o residui di lavorazione di qualsiasi tipo sia in area privata che in area pubblica;
- e) introdurre rifiuti all'interno dei pozzetti e/o delle caditoie stradali;
- f) smaltire rifiuti tramite gli scarichi fognari, in particolare è vietato l'uso di trituratori applicati sullo scarico dei lavelli, salvo sia consentito dalle leggi vigenti e approvato dal Gestore della pubblica fognatura e limitatamente ai rifiuti biodegradabili;
- g) gettare su marciapiedi o suolo pubblico in genere, cartacce o altri materiali minuti senza fare uso degli appositi contenitori (cestini getta rifiuti); tali contenitori non dovranno altresì essere utilizzati per il conferimento di altre tipologie di rifiuti;
- h) conferire rifiuti speciali (tipicamente inerti, barattoli di vernice, solventi, etc.) nei contenitori/sacchi adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani;
- i) esporre i sacchi/contenitori dei rifiuti nelle vicinanze delle proprietà altrui, fatto salvo casi particolari debitamente autorizzati dagli interessati;
- j) conferire materiali difformi da quelli concordati con il gestore del servizio;
- k) l'immissione dei rifiuti sciolti all'interno dei contenitori; tali rifiuti devono essere contenuti in appositi involucri protettivi, fatto salvo il conferimento di carta, plastica e alluminio;
- l) l'abbandono, da parte dell'utente, di rifiuti anche se protetti da apposito involucro a fianco dei contenitori;



COMUNE DI SAN FERDINANDO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

- m) immettere nei contenitori residui liquidi;
- n) introdurre materiali accesi o incandescenti;
- o) ribaltare e danneggiare in alcun modo i contenitori, eseguire scritte o affiggere su di essi i materiali di qualsivoglia natura e dimensione (manifesti, targhette adesive) se è vietato non espressamente autorizzato;
- p) introdurre negli appositi sacchetti/contenitori di raccolta sia del rifiuto umido, che indifferenziato che per la plastica o carta materiali diversi da quelli indicati nel presente regolamento o comunque autorizzati dal gestore in adempimento alla normativa in vigore in quel momento;
- q) l'utilizzo per la raccolta del rifiuto organico di sacchetti che non siano quelli debitamente forniti o autorizzati dal Gestore; è consentito, per il conferimento della frazione umida, l'utilizzo dei sacchetti biodegradabili e biocompostabili (conformi alla **norma** UNI EN 13432-2002) forniti dai supermercati e dagli esercizi commerciali in genere.
- r) esporre fuori dalla propria abitazione sacchetti/contenitori contenenti rifiuti, al di fuori dei giorni e degli orari precisati nel servizio di raccolta porta a porta;
- s) l'uso improprio dei vari tipi di sacchetti forniti dall'Amministrazione Comunale per la raccolta dei rifiuti;
- u) intralciare o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso;
- t) il conferimento di questi contenitori in luoghi ove possano costituire pericolo o intralcio alla circolazione, anche pedonale. Se ciò non fosse possibile dovranno essere ritirati nel più breve tempo possibile per evitare i suddetti inconvenienti;

È inoltre obbligato:

- 1) nel caso vi fossero sacchi o contenitori che per qualsiasi causa risultassero rotti o aperti e il contenuto fosse sparso in prossimità del punto di raccolta, gli addetti al servizio possono pulire la zona interessata. E' comunque compito degli utenti interessati provvedere a tale pulizia;
- 2) degli utenti provvedere sempre a conferire il materiale nel modo più adeguato a prevenire la dispersione di materiale ad opera del vento od animali e a tenere pulito il punto di conferimento;
- 3) conferire in modo separato per ogni frazione di rifiuto nei giorni stabiliti per ciascuna frazione merceologica e nei giorni e negli orari prefissati, in modo da rimanere il minor tempo possibile incustoditi;



COMUNE DI SAN FERDINANDO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

- 4) tenere i sacchi e i contenitori sempre ben chiusi, in modo da non attirare facilmente gli animali che potrebbero danneggiarli, spandendo il contenuto sulla pubblica via, sulle aree di pubblico interesse o in prossimità delle stesse e per facilitare la raccolta agli operatori;
- 5) da parte di tutti gli utenti provvedere al conferimento, ove possibile, nel punto più di facile accesso per i mezzi utilizzati per la raccolta, allo scopo di evitare ogni intralcio al transito veicolare e/o pedonale, nonché ridurre i disturbi alla popolazione; i sacchi devono comunque essere ubicati esternamente nei pressi dell'abitazione o dell'esercizio da cui provengono i rifiuti;
- 6) ridurre in pezzi i rifiuti voluminosi, in modo a utilizzare tutto lo spazio disponibile del sacco (se possibile imballandoli o legandoli);
- 7) nel caso in cui i contenitori siano posizionati in modo da deturpare il paesaggio, l'utente dovrà trovare collocazione più idonea e nel caso questa non esistesse, sarà obbligato a provvedere a posizionare i contenitori stessi poco prima che venga effettuata la raccolta e a spostarli poi in un luogo più idoneo, non appena saranno svuotati dagli addetti al servizio di nettezza urbana;
- 8) segnalare agli Uffici competenti del Comune per gli opportuni provvedimenti del caso, eventuali problemi relativi ad una diffusa mancanza di rispetto da parte dei cittadini o di singoli utenti delle modalità di conferimento dei rifiuti.

ART.16 Controlli ed accertamenti

Per quanto concerne le violazioni al presente Regolamento relative al conferimento dei rifiuti e più in generale all'igiene ambientale, le attività di controllo, accertamento e sanzionatorie sono attribuite in via generale alla Polizia Municipale e agli Ausiliari da questa autorizzati.

La Polizia Municipale può, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo nel rispetto di quanto disposto dalla legge, assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni alle disposizioni del presente Regolamento e della individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.

Art.17 Sanzioni

Chiunque si renda responsabile di conferimento improprio di tipologia di rifiuto previsto per il sacchetto o per il contenitore in uso, verrà punito con una sanzione da € 25,00 a € 500,00



COMUNE DI SAN FERDINANDO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Chiunque sia sorpreso a conferire rifiuti speciali (tipicamente inerti, barattoli di vernice, solventi etc..) nei contenitori /sacchi adibiti alla raccolta differenziata, verrà punito con una sanzione da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 250,00.

Chiunque abbandoni o depositi rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da trecento euro a tremila euro. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio (artt. 255 e 256 del D.Lgs. n.152/2006 e successive modificazioni).

Art. 18 Contraddittorio

Nel caso in cui l'utente non riconosca la difformità dei rifiuti rilevata dagli addetti alla raccolta, è possibile attivare una procedura di contraddittorio come di seguito specificata: il sacchetto o il contenitore su cui vengono espressi dubbi sarà sigillato in presenza dell'utente e in seguito visionato, alla presenza delle parti, dal responsabile dell'area tecnica o da un suo delegato. In esito alla verifica, se il rifiuto risulta conforme, alla società di gestione verrà elevata una sanzione di Euro 250,00 da corrispondersi al Comune di San Ferdinando. Nel caso in cui il rifiuto non fosse conforme alle prescrizioni, all'utente che ha richiesto il contraddittorio verrà elevata una sanzione di Euro 250,00 anziché di Euro 25,00 come prescritto dall'art. 17 del presente Regolamento.

Art. 19 Entrata in vigore

Il presente Regolamento ha validità dopo la pubblicazione nelle forme di legge della Delibera di Consiglio Comunale che ne approva l'articolato.

Sono revocati gli articoli di regolamenti Comunali che risultano con esso in contrasto o incompatibili.

Art. 20 Riferimenti legislativi

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda alle vigenti norme nazionali in materia ambientale: D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i (in particolare artt. 178, 192, 255); Direttiva 2008/98/CE.